

RASSEGNA STAMPA

del

02/12/2010

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE**.IT**

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 0518551730 F +39 051 554141
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa del 02-12-2010

La Sicilia: oggi sopralluogo del comitato scientifico	1
La Sicilia: Più fondi per i servizi sociali	2
La Sicilia: Dragaggio fiume Tempio il 13 la gara d'appalto	3
La Sicilia: Ancora neve al Nord, piove al Centro	4
La Sicilia: Decreto per il centro storico SAN CATALDO.	5
La Sicilia: maltempo. Disagi in città, alberi abbattuti dal vento Un forte vento ieri notte ha creato disagi e d.....	6
L'Unione Sarda (Nazionale): Vigili del fuoco, un anno di super lavoro	7
L'Unione Sarda (Nazionale): Alluvione, i sindaci uniti battono cassa.....	8

oggi sopralluogo del comitato scientifico

Giovedì 02 Dicembre 2010 Prima Agrigento, e-mail print

f.d.m.) Questa mattina i componenti il comitato scientifico regionale che si occupa delle emergenze geologiche del territorio agrigentino effettuerà un «blitz» nella città dei Templi e a Naro.

Il giorno di San Silvestro ormai prossimo scade l'ordinanza di protezione civile in vigore da alcuni anni, grazie alla quale sono stati predisposti gli interventi per salvare - tra l'altro - la zona della Cattedrale di Agrigento e per mettere in sicurezza e studiare il sito del centro storico di Naro. Del comitato scientifico atteso per oggi fanno parte esperti nel campo della gestione e studio delle emergenze del territorio. Al termine della visita nei centri storici tra i più «caldi» d'Italia è probabile che venga stilata una sorta di carta delle priorità da seguire in vista del probabile e auspicabile rinnovo dell'ordinanza di protezione civile. Anche perché i segnali che arrivano dal sottosuolo non sono incoraggianti.

02/12/2010

Più fondi per i servizi sociali

Il Consiglio comunale approva le variazioni di assestamento al bilancio. Altre somme alla Protezione civile
Giovedì 02 Dicembre 2010 Siracusa, e-mail print

la sede del palazzo municipale Approvate in consiglio comunale le variazioni di assestamento generale al bilancio 2010. Sono stati in tal modo aumentati i fondi per i servizi sociali, per la ristrutturazione dei beni confiscati alla mafia, e si sono destinate altre somme alla protezione civile, alla biblioteca ed alle varie iniziative che tale struttura renderà soprattutto ai giovani ed alle attività culturali. Previsti pure fondi per l'acquisto di una tribuna modulabile, di 250/300 posti, per il polisportivo «Palatucci», somme per gli uffici comunali delle contrade, ed infine un contributo per il Noto Calcio e per altre associazioni sportive. Grande la soddisfazione dichiarata dal sindaco, Corrado Valvo. Ha elogiato la schiacciante maggioranza, con cui il provvedimento è stato approvato in meno di un'ora e mezza. I numeri che hanno contraddistinto le varie votazioni, infatti, sono stati sempre di 11 contro sette. Non appaiono tuttavia affatto convinti della «forza» dei numeri i consiglieri d'opposizione Corrado Bianca del Pd e Salvo Veneziano di «Noto nostra».

«Incomprensibile l'enfasi - dichiara Bianca - con la quale il sindaco commenta l'ultima seduta del consiglio comunale. Non ha specificato che le variazioni di bilancio sono state approvate non dopo un'ora e mezza, ma dopo ben 25 ore e mezza. Omette, infatti, di dire che la maggioranza il primo giorno non ha risposto alla convocazione, per motivazioni riconducibili alle mai sopite richieste di singoli consiglieri. Si vocifera già di nuovi rimpasti in giunta con probabili prossimi ingressi in giunta, figli, ancora una volta, di nepotismo a gogò».

Ma Bianca entra anche nel merito dei provvedimenti: «Sono stati approvati aumenti di 50.000 euro per la raccolta differenziata dopo che negli ultimi due anni la Tarsu è già aumentata di oltre il 62%, di 280.000 euro per il canone di pubblica illuminazione che fu concesso in appalto per consentire un risparmio sulla bolletta e che invece continua ad aumentare, un ingiustificabile ulteriore impinguamento di 90.000 euro delle spese postali e telefoniche ed infine è rimasta da chiarire la questione relativa all'esenzione della Tarsu per i luoghi di culto, illegittima ed ingiusta per tutti quei contribuenti che si vedono notificare bollette di centinaia di euro». Dello stesso avviso il consigliere Veneziano che lamenta l'esercizio di una cattiva politica. «Nei momenti decisivi - sostiene - l'amministrazione è costretta a fare i conti con avvicendamenti in giunta per riuscire a raggiungere il voto favorevole in consiglio».

Roberto Nastasi

02/12/2010

Dragaggio fiume Tempio il 13 la gara d'appalto

San Michele di Ganzaria

Dragaggio fiume Tempio

il 13 la gara d'appalto

Giovedì 02 Dicembre 2010 Catania (Provincia), e-mail print

Fiume Tempio, finalmente ci siamo. Il 13 dicembre, nell'Utc di via Roma, gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori di dragaggio del corso d'acqua. Il progetto complessivo ammonta a circa 500 mila euro, fondi stanziati dal Dipartimento regionale di Protezione civile attraverso l'O.P.C n.3360/04. I lavori consisteranno nel ripristino del corso naturale del fiume Tempio, le cui esondazioni, che si susseguono annualmente dall'ottobre 2003, lo hanno fatto deviare in diversi punti. In particolare in contrada "Gatta", dove si sono registrati fenomeni di dissesti idrogeologici, che hanno compromesso irreparabilmente anche la viabilità.

Entrando nel dettaglio del progetto, redatto nel '08 da un'èquipe di tecnici specializzati in infrastrutture ambientali, esso programma il consolidamento delle sponde e del letto del fiume, su cui verranno apposti dei "materassi" d'alveo in pietra, necessari per il corretto deflusso delle acque.

Saranno eliminate 2 "anse" artificiali, che si sono formate con i fenomeni alluvionali, con l'obiettivo di riportare il corso d'acqua nel suo tracciato originario. L'area cantiere, constatata pertanto l'impraticabilità della strada comunale "Gatta", potrà essere raggiunta con un percorso alternativo e, soprattutto, temporaneo, tracciato su fondi privati. Se l'iter burocratico di affidamento prima dei lavori e poi di stipula del contratto non subirà intoppi, è probabile che i lavori possano essere avviati entro febbraio.

Martino Geraci

02/12/2010

Ancora neve al Nord, piove al Centro

L'ondata di maltempo. Le precipitazioni e il freddo hanno mandato in tilt mezza Italia. Quadro critico nel resto d'Europa

Giovedì 02 Dicembre 2010 I FATTI, e-mail print

Matteo Guidelli

Roma. La perturbazione che sta interessando l'Europa, con la neve e il gelo protagonisti da Londra a Ginevra, non ha concesso alcuna tregua all'Italia: piogge, temporali e nevicate abbondanti hanno provocato diversi disagi in buona parte delle regioni centro-settentrionali. E nelle zone dell'Aquila e della provincia colpite dal terremoto del 6 aprile, gli allagamenti e l'esondazione dei fiumi hanno costretto i vigili del fuoco ad evacuare oltre 200 persone.

Una situazione che non migliorerà nelle prossime ore, con gli esperti che prevedono ancora neve e pioggia sul Centro-Nord, mentre venerdì la perturbazione raggiungerà anche le regioni meridionali con il rischio di nuovi problemi alla circolazione, allagamenti, smottamenti e frane. «Abbiamo un paese impreparato a eventi che ciclicamente si ripetono», ha ribadito il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli sottolineando che si cercano sempre «risorse per l'emergenza, senza pensare alla fase che la precede, cioè alla prevenzione».

I disagi principali si sono registrati in Abruzzo, con le zone colpite dal terremoto invase dall'acqua. All'Aquila diverse strade sono state chiuse e gli allagamenti hanno interessato anche le zone dove sono stati costruiti i nuovi alloggi. I fiumi Aterno e il Sangro sono esondati in diversi punti, costringendo i vigili del fuoco ad evacuare oltre duecento persone a San Vittorino e Cansatessa mentre a Onna, il paese simbolo del terremoto in cui morirono 41 persone su 300 abitanti, sono stati rinforzati gli argini dell'Aterno per evitare che il fiume raggiunga il nuovo abitato. A Morino invece i pompieri, che hanno fatto oltre 200 interventi nel corso della giornata, hanno soccorso i cittadini rimasti bloccati in un treno poco dopo la stazione e per fronteggiare l'emergenza il comando generale ha disposto l'invio di idrovore e personale dai comandi di Teramo, Pescara e Chieti.

Al Nord è stata la neve a provocare i problemi maggiori. Fitte nevicate fin dalle prime ore della mattina su Valle D'Aosta, Piemonte, parte della Lombardia e della Liguria. Particolarmente colpite, ma senza grossi disagi per la circolazione, le autostrade Aosta-Monte Bianco e Torino-Savona, così come l'entroterra ligure e buona parte della provincia di Milano. Le forti nevicate hanno colpito anche il Trentino, l'Alto Adige e le Dolomiti bellunesi (a Cortina ci sono 20 centimetri di neve) e su tutto l'arco alpino, in considerazione delle previsioni per oggi, resta alto il rischio di valanghe.

La pioggia ha colpito il Veneto, un mese dopo l'alluvione che ha messo in ginocchio la regione: non si sono comunque registrati disagi particolari se non a Venezia dove l'acqua alta ha raggiunto i 111 centimetri sul medio mare. Temporali anche su Umbria e Marche. Problemi legati ai fiumi anche nel Lazio: il Tevere è in piena.

L'EUROPA. Il nord del Vecchio Continente è in ginocchio, paralizzato da neve e gelo che continuano a causare disagi soprattutto nei trasporti, con migliaia di persone bloccate. In Polonia sono otto i senzatetto morti a causa delle rigidissime temperature che hanno raggiunto ieri in alcune zone i -20 gradi. Chiusi numerosi aeroporti in Gran Bretagna, Francia e Svizzera. Disagi anche negli scali tedeschi. A Londra, l'aeroporto di Gatwick chiuso per ore. Ritardi sui collegamenti ferroviari Eurostar tra Londra, Parigi e Bruxelles. Ed è allerta neve per tutte le regioni del nord, dell'est e del sud-est dell'Inghilterra e per il nord e l'est della Scozia: la colonnina di mercurio potrebbe scendere in alcune aree della Scozia fino a -30 gradi.

02/12/2010

Decreto per il centro storico SAN CATALDO.

Dopo 30 anni sarà possibile intervenire per il recupero del patrimonio edilizio

Giovedì 02 Dicembre 2010 CL Provincia, e-mail print

una stradina del centro storico San Cataldo. Si è tenuta martedì, presso l'assessorato regionale a Territorio e Ambiente, una conferenza dei servizi avente come temi di confronto il declassamento delle aree edificabili del centro storico di San Cataldo e l'annosa questione relativa ai vincoli imposti dalla Regione per intervenire sul patrimonio edilizio delle diverse zone in cui l'amministrazione comunale ha già portato a termine un'opera di consolidamento.

L'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Rosario Sorce, il dirigente della ripartizione Governo del Territorio, ing. Paolo Iannello, l'ing. Liborio Grillo dell'Ufficio Tecnico, il presidente del Consiglio comunale, Gaetano Vullo ed il consigliere Giampiero Modaffari, oltre ad esponenti della Provincia regionale di Caltanissetta, del Genio civile e della Protezione civile infatti, hanno incontrato il nuovo dirigente regionale al Territorio, dott.ssa Grosso. È stata esaminata la questione relativa ad una vasta area del centro storico, i cosiddetti primo e secondo "lotto", consolidati tra il 2005 ed il 2008 e che comprendono via Cavour, Piazza Madrice, via Ruota, un tratto di via Asaro, via Scalinata (primo lotto), via Cannoli, via Speranza, via Amico, via Salamone, via Orologio, via Geannaro, via Baglio-Vassallo, via Naro, via Caruso (secondo lotto).

Di ritorno dalla "missione" palermitana, l'assessore Sorce afferma: «Finalmente, dopo anni di attesa, sono stati esaminati gli atti propedeutici al declassamento del centro storico. Abbiamo, infatti, richiesto una declassificazione del grado di pericolosità, da P3 a P0, e del grado di rischio, da R4 a R1. La conferenza dei servizi è stata molto proficua, vi sono stati dei pareri favorevoli e posso dire che mancano solo i passaggi formali per giungere finalmente, entro metà dicembre, alla firma sul decreto da parte del Governatore della Sicilia, Raffaele Lombardo, che stabilirà il declassamento e scioglierà i vincoli d'intervento sul patrimonio edilizio, in modo da permettere di realizzare quanto previsto nel Piano particolareggiato di recupero del centro storico, nelle aree ex franose già consolidate».

Sorce, così, continua: «Abbiamo acquisito un risultato certamente positivo, grazie anche all'intervento costruttivo del nostro Ufficio tecnico. Così come da impegni presi e mantenuti dal sottoscritto, alla riunione è stato coinvolto anche il Consiglio comunale. Personalmente, ho esortato i presenti ad accelerare i tempi, affinché il decreto venga firmato nel più breve tempo possibile, in modo da dare una grande risposta alle istanze dei cittadini, in termini economici e sociali. Economici, perché finalmente si potrà mettere mano al centro storico, "mummificato" da circa 30 anni, considerato l'abbandono da parte dei residenti e delle attività commerciali. Per questo, auspichiamo il ripristino dell'area, al fine di dare respiro alle maestranze locali. Sociali, poiché il nostro obiettivo è poter realizzare case a "misura d'uomo", dato che, a causa della recessione in atto, diventa assai proibitivo riuscire a dare vita a nuove costruzioni».

Claudio Costanzo

02/12/2010

maltempo. Disagi in città, alberi abbattuti dal vento Un forte vento ieri notte ha creato disagi e d...

Giovedì 02 Dicembre 2010 Palermo, e-mail print

maltempo. Disagi in città, alberi abbattuti dal vento

Un forte vento ieri notte ha creato disagi e danni a Palermo ed in alcuni Comuni della provincia. Decine le chiamate giunte ai vigili del fuoco. La maggior parte delle richieste hanno riguardato alberi abbattuti, cartelloni pubblicitari e pali divelti lungo alcune sedi stradali. Richieste di intervento anche a Termini Imerese, Trabia e Altavilla Milicia. A causa del mare agitato sono stati interrotti i collegamenti con l'isola di Ustica.

auser. Romancini eletto presidente provinciale

Pippo Romancini, 64 anni, è stato eletto nuovo presidente dell'Auser Palermo, l'associazione di volontariato del Sindacato dei pensionati della Cgil. Prende il posto di Giuseppe Sala. «Potenzieremo le attività di solidarietà - sottolinea Romancini - e punteremo sui progetti di pubblica utilità come il "Filo d'Argento" e "Anzianitas", per l'integrazione intergenerazionale per l'accesso ai servizi socio-sanitari nel territorio».

protocollo d'intesa. Osservatorio politiche sociali

Nascerà a Palermo l'Osservatorio permanente delle politiche sociali-culturali e di formazione del personale sanitario con i paesi del Nord Africa e Mediorientali. Lo prevede il protocollo d'intesa stipulato fra la Provincia e l'Ordine dei Medici di Palermo e siglato dai rispettivi Presidenti Giovanni Avanti e Salvatore Amato.

azienda civico. Attrezzature donate dal Rotary club

Attrezzature sanitarie acquistate grazie al contributo delle donne e alla solidarietà dei soci del Rotary Club Costa Gaia.

Ieri al Civico, nell'Unità Operativa di Oncoematologia pediatrica, si è svolta la cerimonia di consegna di due monitors per rilevare i parametri vitali, e tre saturimetri portatili.

provincia. Tricoli su assegnazione benemeritenze civiche

«Assegnare le benemeritenze civiche ai Presidenti del Consiglio e ai Consiglieri provinciali eletti dal 1961 ad oggi». E' la proposta avanzata dal presidente del Consiglio provinciale Marcello Tricoli attraverso un ordine del giorno presentato in aula. «Nel 2011 - sottolinea Tricoli - ricorrono i 150 anni dell'istituzione della Provincia e i 50 anni delle prime elezioni democratiche del Consiglio».

piazza scaffa. Ragazzo trovato semisvenuto dai Cc

Un ragazzo di 22 anni è stato trovato riverso a terra in piazza Ponte Ammiraglio. Sono intervenuti i carabinieri del Nucleo radiomobile del Comando provinciale. Il 22enne è stato soccorso e trasportato all'ospedale Civico. Non corre pericolo di vita.

pedofilia. Polizia postale denuncia esperto informatico

La polizia postale ha denunciato un esperto informatico di 35 anni, accusato di presunti contatti in chat con adolescenti cui avrebbe fatto avances a sfondo sessuale, mostrandosi nudo in webcam. L'uomo avrebbe carpito illecitamente gli account del programma MSN di alcune minori.

omicidio d'angelo. Nuovi testimoni in processo appello

La corte d'assise d'appello di Palermo sentirà Benedetta Di Maggio, sorella del boss Gaspare Di Maggio, nel processo d'appello che vede imputato il mafioso per l'omicidio di Giuseppe D'Angelo, un pensionato che fu ucciso per errore al posto di Bartolomeo Spatola. Con il rito ordinario la corte d'assise sta processando Antonino Pipitone Sandro e Salvatore Lo Piccolo, accusati di essere i mandanti dell'esecuzione.

criminalità. Rapina alle Poste di via Brunetto Latini

La polizia indaga sulla rapina avvenuto ieri alle 10,30 all'Ufficio Postale di via Brunetto Latini. Quattro persone disarmate e non travisate si sono introdotte all'interno e, minacciando gli impiegati, si sono fatti consegnare circa 3 mila euro.

02/12/2010

Vigili del fuoco, un anno di super lavoro

Cronaca di Cagliari

Soccorso persone, alluvioni, incendi. E sabato c'è la festa in onore di Santa Barbara

Il bilancio del comandante Spanò: «Diecimila interventi»

In prima linea, sempre. In ogni condizione meteo, su ogni terreno. Che si tratti di estrarre un ferito dalle lamiere di un'auto, spegnere un incendio che minaccia le case, trarre in salvo un escursionista disperso in zone inaccessibili, mettere al sicuro le vittime di un'alluvione. O semplicemente debellare un nido di vespe, che questa estate in Sardegna hanno seminato il panico uccidendo due persone.

LA PATRONA I vigili del fuoco sono di gran lunga il Corpo dello Stato più amato dai cittadini e sabato 4 dicembre è la loro festa nazionale, in onore della patrona Santa Barbara. A Cagliari la manifestazione è stata organizzata nella sede di viale Marconi, che ospita il comando regionale. L'occasione per il comandante provinciale Salvatore Spanò di tracciare anche un breve bilancio dell'attività svolta dai suoi uomini negli ultimi 11 mesi. Numeri che testimoniano il costante e intenso impegno dei vigili su tantissimi fronti.

IL COMANDANTE «Dal primo dicembre 2009 al 30 novembre di quest'anno abbiamo effettuato 9814 interventi - spiega il comandante provinciale - con un lieve incremento rispetto allo scorso anno. Una quota consistente è concentrata nel periodo estivo, quando maggiore è l'allarme incendi». Non mancano però, soprattutto a Cagliari, i roghi dolosi: «In provincia - conferma Spanò - viaggiamo al ritmo di due o tre auto bruciate per notte, senza contare i cassonetti dei rifiuti. Abbiamo inoltre avuto due emergenze meteo particolari a Quartu, Geremias, Serramanna e Uta. Tra gli interventi da segnalare anche quello effettuato questa estate per salvare via mare e via terra gli ospiti di un campeggio di Capitanica che era minacciato dal fuoco».

IL PROGRAMMA La festa inizierà alle 9 con la deposizione della corona ai caduti da parte del comandante provinciale Spanò e del presidente dell'associazione nazionale dei vigili del fuoco Rino Serra. Poi, nella palestra della caserma, l'arcivescovo monsignor Giuseppe Mani celebrerà la messa che si concluderà con la preghiera del vigile del fuoco. «Nel cortile - spiega Spanò - si svolgerà invece la sfilata dei bambini dai 5 ai 12 anni, che sono prevalentemente figli o nipoti di pompieri, i quali si esibiranno in esercizi acrobatici con le loro divise cucite dalle mamme e dalle nonne». I mini-vigili lasceranno poi spazio a quelli veri, che daranno prova della loro abilità in un saggio ginnico professionale, con interventi di soccorso simulati. In programma anche la sfilata dei mezzi storici e quella dei reparti speciali del Corpo, come i nuclei Saf (soccorso alpino fluviale) e Nbc (nucleare, biologico, chimico e radiologico).

Alluvione, i sindaci uniti battono cassa

Gallura

Protesta. Istanza alla Regione per ottenere i fondi per le opere pubbliche danneggiate

Iniziativa comune di San Teodoro, Budoni, Loiri e Padru

È passato più di un anno dalla disastrosa alluvione in Gallura e molte opere pubbliche devastate nei paesi colpiti sono ancora da sistemare.

A distanza di oltre un anno dalla devastante alluvione che aveva sconvolto l'intero territorio della bassa Gallura, i comuni di Budoni, San Teodoro, Padru e Loiri Porto San Paolo, uniscono le forze per rivendicare in Regione i contributi per il ripristino delle opere pubbliche danneggiate. Di recente i rispettivi sindaci, Pietro Brundu, Tonino Meloni, Antonio Satta e Giovanni Inzaina si sono ritrovati in un summit per delineare le strategie comuni da portare a Cagliari: sullo sfondo la sollecitazione di quei fondi che la Regione aveva promesso all'indomani della tremenda calamità naturale che si era abbattuta su tutto il territorio facendo anche una vittima nelle campagne di Padru. Si tratta di risorse finanziarie per svariati milioni che servono con urgenza per ricostruire le infrastrutture danneggiate e creare una condizione di sicurezza nelle reti idrografiche per evitare che in futuro si possano ripetere le devastanti esondazioni. Un problema che nel corso degli anni ha colpito più volte i quattro comuni. L'ultima del settembre 2009, la più violenta registrata negli ultimi decenni aveva però messo praticamente in ginocchio l'intero territorio procurando danni ingentissimi. Interi centri abitati completamente allagati, alberghi e strutture private seriamente danneggiate dalla furia delle acque, ma anche aziende agricole quasi distrutte così come strade e opere urbane di ogni genere. Le cronache di quei giorni avevano messo in luce una situazione di desolazione assoluta, che ancora oggi è visibile in molte delle località maggiormente colpite da quell'evento. La Regione pur essendo intervenuta immediatamente aveva garantito i fondi per il ripristino delle opere più urgenti e per mettere in sicurezza le aree a maggiore rischio idrogeologico. Un impegno finanziario non da poco ma che evidentemente non è bastato per rimettere a posto tutte le emergenze.

L'iniziativa di unire le forze è partita dal sindaco di Padru, Antonio Satta, che poi ha trovato il pieno sostegno degli altri tre primi cittadini. L'obiettivo quello di presentare in regione un progetto unico dotato delle varie relazioni tecniche sui danni subiti e delle proposte di intervento da eseguire. «Visto che a Cagliari si sta per varare la nuova finanziaria - spiega il sindaco di San Teodoro, Tonino Meloni - auspichiamo che nel documento programmatico venga inserito uno specifico emendamento». L'intero incartamento è stato presentato nei giorni scorsi dal comune di Padru che è capofila dell'iniziativa.

FABRIZIO UNGREDDA